

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

N. 43

ADUNANZE DEL 26, 27 e 29 APRILE 1991

OGGETTO: Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno finanziario 1991 e bilancio pluriennale 1991-1993"

SEDUTA DEL 26 APRILE 1991

Presiede: dott. Mario Annese

Vice Presidenti: dott. Cosimo Convertino - ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari: sig. Raffaele Fitto - ins. Giovanni Mastrangelo

Assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: dott. Renato Guaccero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: Affatato Giuseppe, Angiuli Vito, Annese Mario, Aprile Leonardo, Armenise Nicola, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Bellomo Michele, Borgia Francesco, Bruno Antonio, Carozzo Gaetano, Colangelo Sabino, Cologno Michele, Convertino Cosimo, Copertino Giovanni, De Cristofaro Mario, De Lucia Francesco, Di Cagno Nicola, Di Gioia Pasquale, Di Giuseppe Cosimo, Dipietrangelo Carmine, Ferlicchia Luigi, Festinante Luigi, Fitto Raffaele, Fusillo Nicola, Godelli Silvia, Lia Cesare, Loreto Rocco, Macrì Camillo, Marroccoli Tommaso, Martellotta Giuseppe, Marzo Corradino, Mastrangelo Giovanni, Minischetti Luigi, Occhiofino Nicola, Paolucci Roberto, Pizzicoli Michele, Potì Vittorio, Pugliese Girolamo, Sabato Giovanni, Savino Vito, Silvestri Antonio, Stano Giulio, Strazzeri Marcello, Tagliente Nicola, Tarquinio Lucio, Tatarella Salvatore, Tedesco Alberto, Tondo Antonio, Zingrillo Giuseppe.

"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno finanziario 1991 e bilancio pluriennale 1991-1993".

Dà la parola al relatore di maggioranza, Cons. Tondo, Presidente della I Commissione consiliare permanente.

- OMISSIS -

Il Consigliere Angiuli svolge la relazione di minoranza.

- OMISSIS -

Al termine, il Presidente comunica che, così come concordato il dibattito viene rinviato alla seduta di domani, 27 aprile.

SEDUTA DEL 27 APRILE 1991

Presiede: dott. Mario Annese

Vice Presidenti: dott. Cosimo Convertino - ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari: sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo

Assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: dott. Renato Guacero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: Affatato Giuseppe, Angiuli Vito, Annese Mario, Aprile Leonardo, Armenise Nicola, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Bellomo Michele, Borgia Francesco, Bruno Antonio, Carrozzo Gaetano, Colangelo Sabino, Cologno Michele, Convertino Cosimo, Copertino Giovanni, De Cristofaro Mario, De Lucia Francesco, Di Cagno Nicola, Di Gioia Pasquale, Di Giuseppe Cosimo, Dipietrangelo Carmine, Ferlicchia Luigi, Festinante Luigi, Fitto Raffaele, Fusillo Nicola, Godelli Silvia, Lia Cesare, Loreto Rocco, Macrì Camillo, Marroccoli Tommaso, Martellotta Giuseppe, Marzo Corradino, Mastrangelo Giovanni, Minischetti Luigi, Occhiofino Nicola, Paolucci Roberto, Pizzicoli Michele, Potì Vittorio, Pugliese Girolamo, Sabato Giovanni, Savino Vito, Silvestri Antonio, Stano Giulio, Strazzeri Marcello, Tagliente Nicola, Tarquinio Lucio, Tatarella Salvatore, Tedesco Alberto, Tondo Antonio, Zingrillo Giuseppe.

unico argomento in discussione è il prosieguo dell'esame del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno finanziario 1991 e bilancio pluriennale 1991-1993".

Segue la discussione generale.

- OMISSIS -

Al termine il Presidente dichiara sciolta la seduta e l'aggiorna al 29 aprile p.v.

SEDUTA DEL 29 APRILE 1991

Presiede: dott. Mario Annese

Vice Presidenti: dott. Cosimo Convertino - ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari: sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo

Assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: dott. Renato Guacero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: Affatato Giuseppe, Angiuli Vito, Annese Mario, Aprile Leonardo, Armenise Nicola, Balducci Enrico, Belardi Raffaele, Bellomo Michele, Borgia Francesco, Bruno Antonio, Carozzo Gaetano, Colangelo Sabino, Cologno Michele, Convertino Cosimo, Copertino Giovanni, De Cristofaro Mario, De Lucia Francesco, Di Cagno Nicola, Di Gioia Pasquale, Di Giuseppe Cosimo, Dipietrangelo Carmine, Ferlicchia Luigi, Festinante Luigi, Fitto Raffaele, Fusillo Nicola, Godelli Silvia, Lia Cesare, Loreto Rocco, Macrì Camillo, Marroccoli Tommaso, Martellotta Giuseppe, Marzo Corradino, Mastrangelo Giovanni, Minischetti Luigi, Occhiofino Nicola, Paolucci Roberto, Pizzicoli Michele, Potì Vittorio, Pugliese Girolamo, Sabato Giovanni, Savino Vito, Silvestri Antonio, Stano Giulio, Strazzeri Marcello, Tagliente Nicola, Tarquinio Lucio, Tatarella Salvatore, Tedesco Alberto, Tondo Antonio, Zingrillo Giuseppe.

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che

Egli informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del cons. Tondo;
- Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI e l'astensione del Gruppo PSI, espressi e accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno finanziario 1991 e bilancio pluriennale 1991-1993", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

Il Consigliere Tondo chiede che la legge di che trattasi venga dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 127 della Costituzione e 60 dello Statuto. Posta ai voti, la richiesta è approvata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, con 26 voti favorevoli, il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Mario Annese)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (sig. Raffaele Fitto-ins. Giovanni Mastrangelo)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Renato Guaccero)

LEGGE REGIONALE

"BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO FINANZIARIO 1991 E BILANCIO PLURIENNALE 1991-93".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

ART.1

Stato di previsione dell'entrata

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse, nonché delle somme per entrate di ogni specie dovute alla Regione per l'anno finanziario 1991, rispettivamente in L.19.434.119.447.154 e in L.25.337.466.816.430, giusta lo stato di previsione delle entrate annesso alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.2

Stato di previsione della spesa

1. Sono autorizzati per l'esercizio finanziario 1991 gli impegni e i pagamenti, secondo le leggi in vigore e secondo le norme contenute negli articoli seguenti, rispettivamente in L.19.434.119.447.154 e in L.25.337.466.816.430, giusta lo stato di previsione delle spese annesso alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.3

Quadro generale riassuntivo

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1991 allegato alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.4

Elenco delle spese obbligatorie

1. Sono considerate obbligatorie, ai sensi dell'art.36 della legge di contabilità regionale, le spese elencate nell'allegato alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.5

Fondo di riserva di cassa

1. Il fondo di riserva del bilancio di cassa è determinato per l'anno 1991 in L.245.064.551.816 ed iscritto al cap. 1110020.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.6

Sanità

1. Il piano di riparto della spesa sanitaria è approvato dal Consiglio regionale.

2. Le quote del fondo sanitario trasferite dallo Stato sono utilizzate esclusivamente per il finanziamento delle spese relative alle funzioni sanitarie esercitate dalla Regione a norma della legge 23 dicembre 1978, n.833, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Fermo il disposto dell'art.8 della legge regionale 30 aprile 1990, n.17, alla liquidazione delle competenze dovute alle farmacie convenzionate provvede con proprio decreto il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore regionale alla Sanità se delegato, a norma dell'art.64 della legge regionale di contabilità 30.05.77, n.17.

4. Fino all'approvazione del Piano Sanitario Regionale è fatto divieto di procedere a nuovi finanziamenti sia per quanto concerne l'assistenza convenzionata esterna (specialistica e diagnostica strumentale) che per attività assistenziali in day hospital, per ulteriori posti letto in case di cura private, e per l'assistenza riabilitativa.

5. Sono altresì vietate le autorizzazioni regionali relative ad ampliamenti, a trasformazioni delle tipologie assistenziali e a mutamenti di titolarità delle convenzioni attualmente in atto, per tutti i settori indicati nel precedente 4° comma.

6. Deroche a quanto previsto nei precedenti commi 4° e 5° sono consentite solo nell'ambito di azioni programmate, progetti obiettivo o programmi settoriali attinenti l'organizzazione ospedaliera e dei servizi, in presenza di dimostrate motivazioni di necessità e urgenza determinate da accertate carenze nell'assistenza e con la certezza della effettiva copertura finanziaria e recependo gli indirizzi che saranno definiti dal Consiglio regionale.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo MSI-DN e l'astensione dei Gruppi PSI e PCI-PDS - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.7

Servizi Sociali

1. Il quarto comma dell'art.11 della L.R. 17 aprile 1990, n.11 é soppresso. In conseguenza, i commi 2° e 3° dello stesso vanno intesi come riferiti al 100% della disponibilità finanziaria indicata nel relativo capitolo del Bilancio - parte spesa "Trasferimenti di parte corrente ai Comuni per la gestione dei servizi socio-assistenziali".

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.8
Edilizia residenziale

1. Entro il limite di impegno delle disponibilità finanziarie maturato a favore della Regione Puglia presso la gestione speciale per l'edilizia residenziale pubblica della Cassa DD.PP. per la costruzione di alloggi assistiti da agevolazioni in conto interessi nel rispetto della normativa tecnica e finanziaria prescritta dalla legge 5 agosto 1978, n.457, la Giunta regionale è autorizzata ad inserire nei programmi finanziati dal Ministero dei LL.PP. (Comitato per l'Edilizia Residenziale - C.E.R.) i programmi già avviati in conto di anticipazione operativa e finanziaria in base alla L.R. 9 febbraio 1981, n.16 ed in base all'art.10 della L.R. 17 aprile 1984, n.17, per la parte di ammortamento residuale dei mutui contratti.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad impiegare le disponibilità finanziarie attribuite alla Regione Puglia per contributi in conto capitale a favore di nuclei familiari pugliesi dalla legge 25 marzo 1982, n.94, art.2, comma 12, per la concessione delle agevolazioni di cui alla L.R. 25.03.86, n.8, art.9, già definite con provvedimenti esecutivi.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCIPDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.9
Annualità a carico del bilancio autonomo

1. La situazione debitoria della Regione risultante al 31.12.90, accertata a termini della L.R. 23.01.91, n.1, sarà risanata con mezzi straordinari nel corso degli esercizi 1991-1992-1993 mediante un apposito piano finanziario di risanamento.

2. Per le annualità a carico del bilancio autonomo della Regione per gli anni 1991-1992-1993, verrà convenuta specifica moratoria con gli Istituti di Credito; alla spesa per gli interessi derivanti dalla ottenuta moratoria - e relativa all'anno 1991 - si fa fronte con lo stanziamento di L. 26 miliardi previsto dal cap.1121020 dello stato di previsione della spesa.

3. Con provvedimenti legislativi regionali saranno determinati le fonti e gli importi dei mezzi finanziari straordinari reperiti nel triennio 1991/1993 e destinati alla copertura della situazione debitoria di cui al primo comma.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI - è assente dall'Aula il Cons. Armenise)

ART.10

Spese continuative o ricorrenti

1. Le autorizzazioni di spesa per l'anno finanziario 1991 che regolano attività ed interventi di carattere continuativo o ricorrente e che rinviando le loro determinazioni alla legge di bilancio sono autorizzate per gli importi indicati in corrispondenza di ciascun capitolo di spesa iscritto nell'allegato stato di previsione della spesa stessa.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.11

Riduzione di limiti di impegno

1. Le disponibilità esistenti al 31 dicembre 1990 sui limiti di impegno di spesa autorizzati da leggi regionali a carico delle entrate senza vincolo di destinazione del bilancio autonomo regionale non possono ulteriormente essere utilizzate.

2. I limiti di impegno di cui al comma precedente sono ridotti all'ammontare effettivamente utilizzato al 31 dicembre 1990.

3. A partire dal 1991 è vietata l'attivazione di nuovi programmi in annualità a carico del bilancio autonomo della Regione.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.12

**Spese per interventi di sviluppo finanziati con fondi dello Stato e della
Comunità Europea**

1. Le spese concernenti interventi di sviluppo finanziate con fondi e risorse finanziarie assegnate alla Regione dallo Stato e dalla Comunità Europea sono autorizzate per le destinazioni ed i rispettivi importi previsti sui corrispondenti capitoli del bilancio 1991.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.13

**Interventi del Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.).
Regolamento C.E.E. 2052/88.**

1. Gli stanziamenti dei capitoli relativi a spese per gli interventi del Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) possono essere attivati solo dopo l'approvazione programmatica e finanziaria da parte dei competenti organismi comunitari.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.14

Fondo globale

1. E' iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio 1991 un Fondo per il finanziamento di provvedimenti legislativi in Settori di intervento dotato dello stanziamento di L.25.000.000.000.

2. E' iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio 1991 il "Fondo per l'attuazione della disposizione recata dall'art.2 bis della legge n.403/90 di conversione del D.L. n.310/90" al cap. n. 0552018, con lo stanziamento di £. 1.000.000.000. Detto stanziamento va attivato con apposita legge regionale.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.15

Regolarizzazioni contabili

1. Tutte le operazioni contabili compiute in esecuzione dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di cui alla legge regionale 23 gennaio 1991, n.1, sono trasferite, a cura della Ragioneria regionale, sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991 approvato dalla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.16
Variazioni di bilancio

1. La Giunta regionale è autorizzata, ai sensi dell'art.43 della legge regionale 30 maggio 1977, n. 17, ad apportare nel corso dell'esercizio, con proprie deliberazioni, le variazioni al bilancio occorrenti per la iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge.

2. Ogni deliberazione assunta ai sensi del precedente comma è trasmessa dalla Giunta al Consiglio perchè ne prendano conoscenza le competenti Commissioni consiliari.

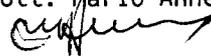
(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

ART.17
Bilancio pluriennale

1. E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della L.R. 30 maggio 1977, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, il bilancio pluriennale per il triennio 1991 - 1993 nelle risultanze di cui al quadro di previsione delle entrate ed al quadro di previsione delle spese allegati alla presente legge.

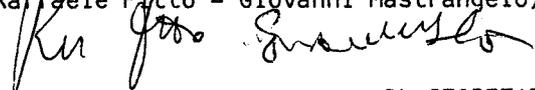
(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PCI-PDS e MSI-DN e l'astensione del Gruppo PSI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Dott. Mario Annese)



I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Sigg. Raffaele Fitto - Giovanni Mastrangelo)



IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (Dott. Renato Guaccero)

